

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Sede legale via Rovagnati,1 – 20832 Desio (MB)

Codice Fiscale n. 01181770155

Iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi

Capitale Sociale Euro 67.705.040,00 i.v.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo delle Banche al Cod. ABI n. 3440/5

Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3440/5

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL
9 MAGGIO 2019**

(ai sensi dell'art. 125-ter D.Lgs. 58/1998)

RELAZIONE AL PUNTO N. 1 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno .

1. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione

In data 20 marzo u.s., è venuto a mancare il Consigliere Gigliola Zecchi Balsamo. Conseguentemente, al fine di ripristinare il numero di Consiglieri stabilito dall'Assemblea del 6 aprile 2017 e di assicurare la massima continuità alla compagine consiliare, in data 28 marzo u.s., il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla cooptazione di un nuovo consigliere, individuato – tenendo conto dell'attività istruttoria svolta dal Comitato Nomine e con il parere favorevole del Collegio Sindacale – nella persona dell'Avv. Valentina Casella¹. Ai fini della nomina per cooptazione, l'Avv. Casella ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter, del D.lgs. n. 58/1998 e s.m.i. ("TUF") come richiamato dall'art. 148 del TUF nonché all'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice di Autodisciplina**").

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c., l'Avv. Casella cesserà dal proprio incarico di amministratore alla data della prossima Assemblea della Banca, il medesimo Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di convocare l'Assemblea in sede ordinaria per il 9 maggio p.v. (data in cui era già prevista una convocazione in sede Straordinaria per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Spoleto S.p.A.) ai fini della nomina del Consigliere venuto a mancare e dunque dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione. Il Consigliere così nominato resterà in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e pertanto sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Ciò premesso si ricorda che, non essendo stata presentata all'ultimo rinnovo delle cariche sociali una lista di minoranza, non trova applicazione quanto previsto dall'art. 17, comma 2, dello Statuto Sociale, ai sensi del quale *"in caso venga a mancare l'amministratore eletto dalla lista di minoranza, il Consiglio di Amministrazione lo sostituirà, ove possibile, con un*

¹ Il relativo curriculum vitae è disponibile sul sito del Banco all'indirizzo www.bancodesio.it, "Home/La Banca/Governance/Corporate Governance/Consiglio di Amministrazione"

candidato prescelto tra i non eletti della medesima lista dell'amministratore cessato nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58".

Ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione è invece necessario il rispetto del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, TUF in materia di equilibrio di genere; il candidato deve dunque appartenere al genere meno rappresentato e quindi al genere femminile.

Si segnala peraltro che, sebbene il numero minimo di Amministratori Indipendenti stabilito dall'art. 16, comma 4, dello Statuto Sociale risulti già rispettato, si ritiene opportuno che il candidato sia in possesso dei requisiti d'indipendenza stabiliti dal medesimo articolo 16 dello Statuto, affinché la composizione dell'organo amministrativo continui ad essere adeguata anche in funzione della composizione dei Comitati costituiti al suo interno, anche tenuto conto che le disposizioni regolamentari, nonché il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, prevedono una presenza almeno maggioritaria di Amministratori Indipendenti. Si ricorda altresì che i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche di vigilanza, *pro tempore* vigenti, tra i quali, l'assenza di situazioni di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge e i requisiti di professionalità e di onorabilità stabiliti dalle disposizioni applicabili alle Società del Gruppo. Inoltre, in capo agli Amministratori deve risultare l'assenza di incompatibilità con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di *interlocking*"), ovvero il divieto per i titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e per i funzionari di vertice in imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

Gli esponenti aziendali sono tenuti: i) al rispetto di criteri di competenza, coerenti con la carica da ricoprire e con le caratteristiche della Banca anche ai fini dell'adeguata composizione dell'organo amministrativo²; ii) al rispetto di criteri di correttezza con riguardo, tra l'altro, alle

² Le principali aree di competenza identificate nel modello generale di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, sono le seguenti: 1. conoscenza del business bancario (credito, finanza, servizi di investimento, ecc.); 2. esperienza acquisita: esperienza pluriennale in qualità di Esponente aziendale presso istituti di credito/finanziari/assicurativi o l'esercizio di attività professionale ovvero l'insegnamento universitario in materie economico-finanziarie / giuridiche, secondo quanto definito nella normativa relativa al "Fit & Proper"; 3. conoscenza delle dinamiche del sistema economico-finanziario (mercati nazionali/ internazionali, bail-in, ecc.), acquisita mediante l'esperienza pluriennale in qualità di Esponente aziendale o l'esercizio di attività imprenditoriale o professionale o l'insegnamento universitario in materie economico-finanziarie ovvero l'esercizio di ruoli di responsabilità presso enti, istituzioni, fondazioni o associazioni; 4. conoscenza delle dinamiche socio-economiche dei mercati e delle caratteristiche dei territori presidiati (della Banca e del Gruppo), acquisita mediante l'esperienza pluriennale in qualità di Esponente aziendale o l'esercizio di attività imprenditoriale o professionale ovvero l'esercizio di ruoli di responsabilità presso enti, istituzioni, fondazioni o associazioni nel territorio di interesse; 5. conoscenza della regolamentazione di settore (in particolare, bancaria, finanziaria e fiscale) acquisita mediante l'esperienza pluriennale in qualità di Esponente aziendale ovvero attraverso l'esercizio di

relazioni d'affari dell'esponente, alle condotte tenute nei confronti delle Autorità di Vigilanza e alle sanzioni o misure correttive da queste irrogate, a provvedimenti restrittivi inerenti ad attività professionali svolte, nonché a ogni altro elemento suscettibile di incidere sulla correttezza dell'esponente; nonché iii) a dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in modo da garantire la sana e prudente gestione della banca.

La assenza/perdita dei requisiti prescritti, così come il sopraggiungere di situazioni impeditive, comporta la decadenza dalla carica.

L'accertamento dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche di vigilanza, *pro tempore* vigenti, nonché, in particolare, dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, oltre all'assenza di incompatibilità con riferimento al "divieto di interlocking" e al rispetto dei criteri di correttezza previsti dalle disposizioni applicabili alle Società del Gruppo, sarà svolto dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, con la procedura e nei termini prescritti dalla normativa di vigilanza, tenendo conto, tra l'altro, degli orientamenti emanati in materia dall'Autorità Bancaria Europea e in vigore dal 1° luglio 2018.

Per informazioni di dettaglio sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione con riferimento allo scorso esercizio si rinvia integralmente alla Relazione Annuale sul Governo Societario pubblicata in data 6 marzo u.s. sul sito internet del Banco all'indirizzo www.bancodesio.it, "Home/La Banca/Governance/Assemblea".

Le lettere di candidatura devono essere depositate presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1, Ufficio Segreteria Generale e Societaria, ovvero trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria@pec.bancodesio.it, prima dell'Assemblea, congiuntamente con le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto legittimato che procede alla trasmissione della candidatura.

attività imprenditoriale o professionale o l'insegnamento universitario in materie economico-finanziarie/giuridiche ovvero l'esercizio di ruoli di responsabilità presso enti o istituzioni, fondazioni o associazioni; 6. conoscenza della normativa bancaria europea, portata regolarmente all'attenzione di tutto il Consiglio di Amministrazione da parte del Management; 7. conoscenza del corpo normativo della Banca e del Gruppo; 8. conoscenza dei flussi informativi resi al Consiglio da parte delle funzioni di controllo, delle altre funzioni della Banca e del Collegio Sindacale/Organismo di Vigilanza; 9. conoscenza del sistema dei controlli interni, delle metodologie di gestione e controllo dei rischi (Compliance, Risk Management, Antiriciclaggio, Internal Audit) e del sistema di whistleblowing; 10. conoscenza degli aspetti di corporate governance e dei processi di gestione aziendale (governo societario, direzione e coordinamento di gruppo, bilancio, contabilità e fiscale, politiche di remunerazione, ecc.); 11. conoscenza e valutazione della composizione e attività dei comitati endoconsiliari anche per numero e preparazione dei componenti; 12. modalità di svolgimento lavori consiliari: convocazione, documentazione preparatoria a supporto, svolgimento dei lavori, verbalizzazione; 13. conoscenza delle strutture organizzative e dei sistemi informativi (ICT, rischio informatico, sicurezza informatica, business continuity e disaster recovery); 14. conoscenza della struttura, della governance e dell'organizzazione con riferimento alla realtà specifica del Gruppo Banco Desio e delle sue componenti.

Le lettere di candidatura, sottoscritte dai soci presentatori o loro legali rappresentanti, contengono informazioni sull'identità dei soci medesimi, con l'indicazione della percentuale di partecipazione da essi singolarmente e complessivamente detenuta. Le candidature devono altresì essere corredate della seguente documentazione:

- a) copia della certificazione comprovante la titolarità delle azioni ordinarie; si raccomanda agli azionisti persone giuridiche di allegare copia del documento attestante i poteri rappresentativi del soggetto che sottoscrive la candidatura;
- b) informativa sulle caratteristiche personali e professionali³ dei candidati e dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano l'insussistenza di cause impeditive e di ineleggibilità e il possesso dei prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di indipendenza, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società (la dichiarazione conterrà anche le informazioni relative all'assenza di incompatibilità per quanto concerne il c.d. "divieto di interlocking" ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 214/2011 e il rispetto dei criteri di correttezza previsti dalle disposizioni applicabili alle Società del Gruppo).

La suddetta documentazione verrà pubblicata, prima dell'Assemblea, sul sito internet del Banco all'indirizzo www.bancodesio.it, "Home/La Banca/Governance/Assemblea".

Si dà atto che la presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1 TUF.

Desio, 5 aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente: Stefano Lado

³ Si raccomanda che le caratteristiche professionali indicate nel curriculum vitae siano il più possibile correlate alle aree di competenza elencate nella precedente nota